

L'A.S.D. CICLO&TURISMO Buzzi Unicem con Il Comitato Provinciale A.S.C. di Cuneo

e con il Patrocinio



propongono per la 22^a edizione di:



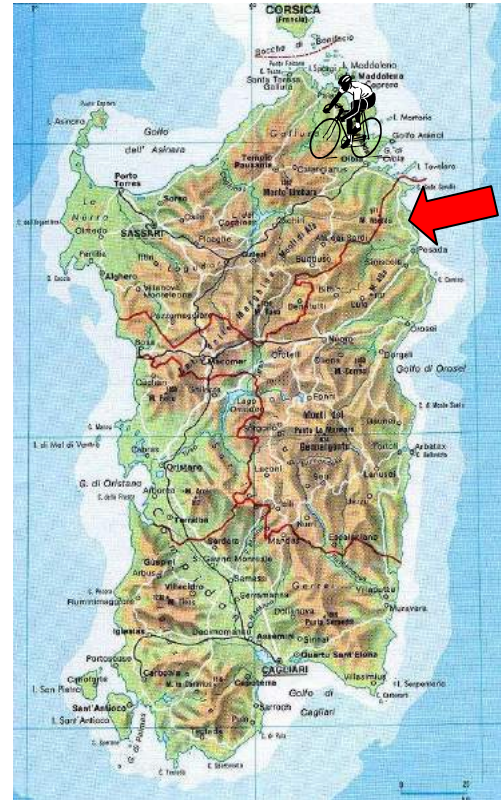
AGRUSTOS – BUDONI - SARDEGNA
 Dal 14 al 21 Aprile 2018

SABATO 14 e ritorno SABATO 21 APRILE

La 22^a avventura di CICLO&TURISMO sarà in quella meravigliosa isola italiana che si chiama SARDEGNA!!!

Personalmente ero già stato in Sardegna in vacanza per due volte, avevo fatto alcune escursioni ma, si sa', tutto per accontentare il turista! Con la pre-visita fatta a Budoni per la scelta dell'hotel, per prendere i contatti necessari e soprattutto, per verificare il territorio e trovare i percorsi migliori da proporre ai ciclisti che parteciperanno alla 22^a edizione di C&T, la meraviglia, non inaspettata, è stata totale!

Strade panoramiche ed in ottimo stato, luoghi da incanto: Capo Coda Cavallo con l'isola di Tavolara, stupendi paesini adagiati sui pendii delle montagne. Lo stupendo color turchese del mare ti fa da cornice alla meravigliosa bellezza dei luoghi molto naturalistici e un po' selvaggi, che ti circondano!!! Dalle persone incontrate, simpatiche ospitali e disponibili, traspare, più che legittimo, l'orgoglio e l'innamoramento che hanno della propria isola che vogliono, legittimamente, mantenere bella e naturale com'è!



L'Organizzazione Tecnica viene curata come sempre da:



e da



AGRUSTOS



La località **AGRUSTOS** è una frazione di Budoni, che si trova a 4 km, I ROMANI lo chiamavano **AUGUSTUS POPULUS**. In epoca romana a qualche chilometro dal comune di Budoni sorgeva uno scalo chiamato Augustus Populus, divenuto molto probabilmente l'attuale Agrustos, popoloso borgo del paese. Agrustos è un borgo dedito al turismo, che accoglie ogni anno migliaia di persone che desiderano unire la passione per il mare cristallino al divertimento, reso possibile dai numerosi locali sorti nel borgo soprattutto negli ultimi anni. Agrustos fino a pochi anni fa era una piccola frazione e ora invece conta 330 abitanti. Tra i centri più grandi situati nel comune di Budoni, è situato al confine del territorio comunale, vicino a San Teodoro.

L'HOTEL: L'Hotel, il cui nome significa "LA PORTA DEL SOLE" inaugurato nel 2010, è adagiato su un vasto territorio circondato da macchia mediterranea e mostra tutti i tratti di un borgo sardo per caratteristiche architettoniche e materiali. La struttura offre una fantastica vista sulla baia e si snoda su villini a schiera, a uno e due livelli, realizzati con abili giochi architettonici, archi, portici e torri, immersi tra curati giardini e le strette viuzze in pietra digradando fino al fulcro della vita del villaggio. Qui gli ampi spazi, curati e in armonia con la natura, accolgono i maggiori servizi dell'Hotel. Si ha la sensazione di vivere in un vero e proprio borgo d'altri tempi ma con i più moderni confort.

Gli ampi spazi, in armonia con la natura, accolgono i servizi dell'hotel: l'elegante piazza principale, la reception con la sua hall, il ristorante "Laguna" e il bar della piazzetta, tre piscine di cui una per bambini, il teatro, il bar, il ristorante "La Corte", la sala congressi e la panoramica terrazza affacciata sul mare.



Le 296 camere sono inserite in villini a schiera tutte, a uno o due livelli, circondati da ampi spazi verdi e in equilibrio con il contesto paesaggistico. Le camere con ingresso indipendente, giardino o balcone, sono confortevoli e luminose, arredate con gusto e secondo lo stile locale. Al loro interno tutti i confort. TV satellitare, frigobar, telefono, cassaforte, aria condizionata, servizi privati con doccia e asciugacapelli.



Il Ristorante

Sono presenti due ristoranti: "La Corte" è il principale, luminoso accogliente con aria condizionata, ha un servizio a buffet che offre menù della cucina nazionale e regionale. Settimanalmente vengono organizzate cene a tema proponendo agli ospiti le gustose specialità della gastronomia locale.

"Il Laguna" più raccolto e raffinato, con servizio al tavolo per serate importanti, cene a tema e ricevimenti privati.



La Spiaggia E la Piscina:

La spiaggia di sabbia attrezzata di lettini e ombrelloni dista dai 300 ai 900 mt. raggiungibile con una piacevole passeggiata. Le tre Piscine, di cui una riservata per i più piccini si trovano nel cuore del villaggio, tutte attrezzate con lettini e ombrelloni, docce esterne, campi da tennis, campo da bocce, campo da calcetto, sala giochi, ping-pong, miniclub.



Ciclo&Turismo penserà a tutto: fornirà l'imballaggio per la bici quindi, un camion dell'organizzazione, ritirerà le bici nei punti di raccolta per portarle in Sardegna e, sempre dalle varie località di partenza, saranno organizzati dei Bus per il trasferimento dei partecipanti all'aeroporto, sia dalle località di partenza che dalla Sardegna, per il rientro.

Nel caso che qualcuno si trasferisca in proprio all'aeroporto gli sarà rimborsato € 40,00 per persona per il tragitto nel quale non fosse organizzato il pullman di trasferimento e € 20,00 a persona per coloro che rinunciano al trasferimento organizzato perché preferiscono di andare in aeroporto in proprio.

Con Ciclo&Turismo, anche chi non pedala, potrà avere una “full immersion” turistica: sono previste 4 escursioni turistiche di mezza giornata e 1 di giornata intera con pranzo incluso per visitare siti archeologici e turistici della meravigliosa isola di Sardegna. **TUTTE INCLUSE NEL PACCHETTO**

Una escursione facoltativa a pagamento (€ 60,00) di intera giornata alla **MADDALENA E CAPRERA (pranzo incluso)** nel giorno di riposo dell'organizzazione di mercoledì 18/04.

E' una ormai conosciuta ed inconfondibile “doppia formula di viaggio” per coniugare la Tua voglia di ciclismo con la vacanza da regalare alla tua Compagna.

Una settimana in accogliente e prestigioso Hotel 4* presso il **“JANNA E SOLE”** in trattamento in **ALL-INCLUSIVE** **WI-FI gratuita in PRESSO LA RECEPTION**



Una FORMIDABILE settimana di allenamento in “full immersion” con 5 percorsi (di media e alta difficoltà) da percorrere insieme a



Pacchetto del “CICLISTA”

è la formula super collaudata di sempre, al momento dell'iscrizione ciascuno specifica il proprio profilo sportivo per essere inserito nel gruppo a lui più adatto, con possibilità di cambiare il gruppo, scalando gruppo in corsa o cambiare per il giorno dopo .

I gruppi saranno 7 ognuno di essi, una Guida ciclistica a conoscenza del percorso, un'auto di supporto con ruote di ricambio a bordo.

Tutti i gruppi andranno nella stessa direzione, i Gruppi 1 – 2 – 3 faranno il percorso lungo di 85/120 km.

Altrettanto i gruppi 4 – 5 – 6 (percorso medio) faranno il percorso medio di 70/90 km.

Come sempre, il Gruppo 7 (**settimo Cavalleggeri**), pur indipendente, sarà sulla stessa direzione dei Gruppi, riducendo il tragitto a 40/60 km. Come sempre sarà un tragitto scelto dalla mitica guida Mariano Ansaldi, molto turistico, per poter ammirare e fotografare le meraviglie naturalistiche e magari per visitare qualche sito particolarmente interessante che s'incontrerà e fermarsi per un caffè presso qualche bar.

L'avventura durerà un'intera settimana, si pedalerà gran parte del giorno su percorsi, mangia e bevi e con qualche bella salita di 6/7 km.

I percorsi di grande bellezza paesaggistica e località di grande interesse turistico culturale.

Al rientro in hotel un pranzo con servizio a buffet ricco di prelibati piatti a tema e non mancheranno piatti sardi. Al pomeriggio, si potrà continuare l'allenamento in palestra, oppure gli sport esterni quali il calcetto, tiro con l'arco, il tennis, sport acquatici ecc, oppure godersi il sole presso la bellissima piscina o al mare nella meravigliosa spiaggia di sabbia finissima.

A pagamento, ma a costo convenzionato, saranno disponibili sedute di massaggi.

Tutti i partecipanti ciclisti avranno in omaggio una divisa ciclistica **maglia e salopette** per una settimana di **integratori DaiGò**

e



Spry lubrificatori STAC-PLASTIC



Le escursioni turistiche di:



Pacchetto del Turista.

L'Organizzazione propone 6 escursioni turistiche, una delle quali facoltativa e a pagamento

Domenica 15/04: Escursione intera giornata, pranzo incluso a:

LA BARBAGIA, MAMOIADA, NUORO e ORGOSOLO (Ciclisti € 60,00)

In mattinata ore 09,30, dopo la partenza dei ciclisti, partenza in pullman riservato per l'escursione che Vi farà conoscere una Sardegna insolita e poco conosciuta.

Attraversando un suggestivo paesaggio si arriverà a **Nuoro**, capitale della Barbagia.

Visita al Museo del costume e al Museo di Grazia Deledda. Proseguimento per **Orgosolo**, tipico villaggio della Barbagia. Pranzo con i Pastori a base di locali specialità sarde.

Passeggiata a piedi per ammirare i famosi "Murales" che ornano le facciate delle case.

Rientro nel tardo pomeriggio. Costi entrate Musei. Maschere 3,50, Costume 3,00, Deleddiano 3,00 €



Museo del Costume



Casa di Grazia Deledda



Mamuthones



Il **Museo etnografico sardo** è il maggiore museo etnografico della Sardegna; unico istituto museale di diretta emanazione della Regione Sarda, rivolge la sua attività di documentazione e ricerca all'intero territorio regionale. Il complesso di edifici che lo ospita, costruito tra gli anni Cinquanta e i Sessanta sul colle di S. Onofrio a Nuoro, appare come un villaggio sardo immaginario.

La **casa natale della scrittrice Grazia Deledda**, premio Nobel per la Letteratura nel 1926, risale alla seconda metà dell'Ottocento; situata a San Pietro, il rione dei pastori che con Seuna costituisce il più antico agglomerato della città, è un esempio d'abitazione nuorese del ceto benestante.

I **Mamuthones** e gli **Issohadores** sono **maschere** tipiche del **carnevale di Mamoiada** in **Sardegna**. Le due figure si distinguono per i vestiti e per il modo di muoversi all'interno della processione: i Mamuthones procedono affaticati e in silenzio mentre gli Issohadores vestono in modo colorato e danno movimento alla processione.

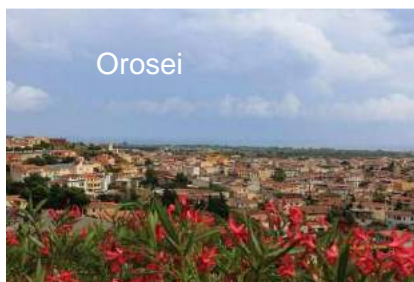
La **Sardegna**, terra di contrasti, di sapori forti e colori accesi, abitata da un popolo discreto e gentile, è la patria del muralismo italiano e **Orgosolo** ne rappresenta la "capitale". La cittadina **barbaricina** ospita infatti nelle sue strade ben 150 dipinti murali che attirano ogni anno la curiosità di migliaia di turisti italiani e stranieri.

Lunedì 16/04 pomeriggio: OROSEI, GALTELLI' e le DUNE di CAPO COMINO. (Ciclisti 27,00 €)

Partenza ore 14,15 per **Orosei**, la perla dell'omonimo Golfo è città dall'antica storia, il suo centro storico ha origine romana, ma ebbe sviluppo nel XII sec. divenendo la più importante delle Curie del Giudicato della Gallura.

Galtelli, visita al centro storico, abitato sin dalla preistoria, Galtelli fu insediamento romano e fece parte del Giudicato di Gallura periodo che rappresentò una sorta dell'età dell'oro per il Borgo.

Per ultimo passeremo alle Dune di Capo Comino.



Orosei



Galtelli



Capo Comino

Orosei è adagiato nella valle del fiume **Cedrina**, ad una distanza di 2,5 **km** dal **mare** (Marina di Orosei) della **costa orientale** della Sardegna. Il suo territorio comprende un'estensione costiera di oltre 20 **km** lungo i quali si alternano spiagge (Marina di Orosei, Su Barone, Osala, Cala Ginepro, Sas Linnas Siccas, Bidderosa, Sa Curcurica) e strapiombi a picco sul mare del **Golfo di Orosei**. Non ci sono prove certe che la provenienza

etimologica del vocabolo *Orosei* sia da attribuirsi agli Aesaronenses (*Esaronensi*), una delle principali tribù nuragiche, così come vengono tramandate dagli scritti romani, che popolavano la Sardegna e la Corsica. Tolomeo tuttavia, in uno dei suoi scritti, nel menzionare una stazione romana la chiamò col nome di *Fanum Orisi* che poi, sotto il Giudicato di Gallura, divenne *Urisè*.

Galtelli Lambito dal fiume Cedrino, il paese si adagia su uno spettacolare altopiano ai piedi del Tuttavista, sulla cui cima svetta la maestosa statua bronzea del Cristo, Il monte Tuttavista, separa Galtelli dal mare e offre agli abitanti la possibilità di rifornirsi d'acqua potabile. In tempi non troppo recenti era ricchissimo di selvaggina e quindi territorio di caccia anche per i paesi limitrofi. Galtelli conserva le tracce del suo passato in quanto essendo sede di diocesi aveva un ruolo molto importante in tutto il territorio dell'antico giudicato di Gallura e, in particolare, nel territorio della Baronia.

Capo Comino, è una località situata nel comune di Siniscola (NU), nella costa nord-orientale della Sardegna; rappresenta l'estremo orientale dell'isola, al termine del golfo di Orosei. Deve la sua fama alla lunga spiaggia di sabbia bianca e finissima, alle cui spalle si trovano le più grandi dune della costa orientale sarda; a sud il paesaggio cambia, presentando una costa rocciosa alla cui estremità orientale è situato il faro^[1], in prossimità del capo da cui prende nome l'intera zona.

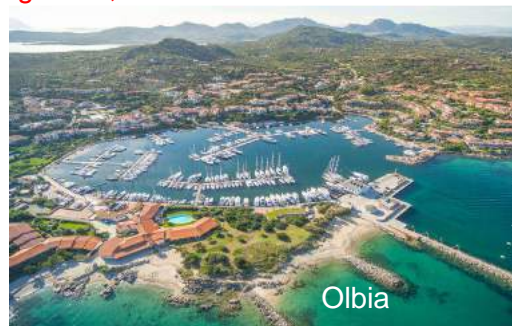
Martedì 17/04 pomeriggio: ARZACHENA e Olbia (Ciclisti 27,00 €) Partenza ore 14,15



Arzachena: è uno splendido comune nella provincia di Olbia-Tempio, in Sardegna. L'attuale cittadina, che poggia su di un colle granitico, fu edificata a partire dal 1716 per volontà del re di Sardegna Carlo Emanuele III, a causa dell'incontrollabilità della popolazione locale nonostante l'invio di forze militari ma anche per incentivare il ripopolamento del territorio^[3]. Fu così che tra il 1774 e 1776 la piccola chiesa campestre intitolata a Santa Maria d'Arzaghenà venne notevolmente ampliata e cambiò nome divenendo Santa Maria Maggiore e attorno ad essa il paese si sviluppò notevolmente. Il **Nuraghe** più vicino alla città si trova a tre km a sud del centro

abitato dove un cartello indica la presenza del sito Nuragico di Albuiccio e il Tempietto di Malchittu. Questo complesso Nuragico comprende, oltre al nuraghe anche un villaggio di capanne e una tomba dei Giganti di recente scoperta. Il sito risale all'età del Bronzo. **Costo entrata ai siti Nuraghi € 6,00**

Olbia: La città, una delle principali della Sardegna, è una realtà industriale e commerciale in piena espansione. Ha conosciuto negli ultimi decenni un rilevante aumento demografico ed uno sviluppo assai rapido della sua economia, con il numero più che raddoppiato degli abitanti, attualmente ne conta 60.047 (nel 1964 erano 18.800) Ricca di insediamenti turistici, tra i quali Portorotondo e Portisco Olbia è il motore economico della Provincia e della regione.



Shopping e souvenirs : Se si vuole fare shopping in città basta andare nel cuore pulsante di Corso Umberto I, qui ci sono i negozi storici incastonati tra i diversi vicoli e stradine dove si trovano piccoli negozi di artigianato tipico.

Mercoledì 18/04: Escursione FACOLTATIVA a PAGAMENTO intera giornata (pranzo incluso) a:

LA MADDALENA E CAPRERA (TUTTI € 60,00) Partenza in pullman alla volta di Palau, imbarco e arrivo alla Maddalena, la più grande isola dell'arcipelago che vi incanterà con i suoi suggestivi panorami d'una incomparabile bellezza. Proseguimento per Caprera dove Garibaldi visse gli ultimi anni e dove morì e fu sepolto. Visiteremo il Compendio Garibaldino, importante museo nazionale che raccoglie cimeli che furono di Garibaldi. Ritorno alla Maddalena per il pranzo a base di specialità marinare. Tour dell'isola in pullman che, proseguendo per una bella strada panoramica, si potranno ammirare le belle ed esclusive spiagge e le Isole di Budelli, Spargi e Santa Maria. **Entrata Museo € 7,00**



La Maddalena (A *Madalena* in [gallurese](#)^[2], *Sa Madalena* in [sardo](#)) è un [comune italiano](#) di 11 276 abitanti^[1] della [provincia di Sassari](#), costituito dall'[arcipelago](#) omonimo con le seguenti isole principali: [La Maddalena](#) (20,1 km²), [Caprera](#) (15,7 km²), [Santo Stefano](#) (3 km²), [Spargi](#) (4,20 km²), [Budelli](#) (1,60 km²), [Santa Maria](#) (2 km²), [Razzoli](#) (1,5 km²); e altre piccole isole come: [Giardinelli](#) (0,80 km²), [Mortorio](#) (0,60 km²), [Chiesa](#) (0,10 km²), [Spargiotto](#) (0,098 km²), più altri isolotti minori.

L'Arcipelago, frequentato fin dal neolitico (vi sono stati ritrovamenti nei [tafoni](#) verso le spiagge di Spalmatore), a seguito della [caduta dell'Impero romano d'Occidente](#) fu abbandonato dall'uomo fino al [XVII secolo](#), quando vi si stabilirono pastori [còrsi](#) provenienti dall'[Alta Rocca](#)^[3]. La città di La Maddalena, risalente al settecento, sorge a sud dell'isola principale e si affaccia verso [Palau](#). Il 23 febbraio 1793 l'isola dovette fronteggiare il [tentativo d'invasione dell'esercito francese](#) al cui comando c'era un giovanissimo ufficiale corso di nome [Napoleone Buonaparte](#). I francesi vennero fermati dalla flotta sarda comandata dal maddalenino [Domenico Millelire](#), che divenne la prima [medaglia d'oro al valor militare](#) della marina italiana.

L'**isola di Caprera** fa parte dell'[arcipelago di La Maddalena](#), appartenente al comune di [La Maddalena](#) nella costa nord-orientale della [Sardegna](#). Scarsamente popolata, la maggior parte degli abitanti risiede nel Borgo di Stagnali. L'isola di Caprera è interamente compresa nel [parco nazionale Arcipelago di La Maddalena](#), un'area protetta marina e terrestre di interesse nazionale e comunitario. In particolare la zona marina di fronte all'area di Punta Rossa, estrema propaggine a sud dell'isola, è un'area a massima tutela ambientale, con cala Andreani e la spiaggia del Relitto. La dorsale orientale dell'isola è zona terrestre a protezione integrale, mentre l'area marina antistante Punta Coticcio, compresa Cala Coticcio, è protetta con provvedimenti dell'ente gestore del parco nazionale. Significativa è la presenza di numerosi [endemismi](#): L'**endemismo** è il fenomeno per cui alcune [specie animali](#) o [vegetali](#) sono esclusive di un dato territorio.

L'isola è nota soprattutto per essere stata, per oltre vent'anni, l'ultima dimora e il luogo del decesso di Giuseppe Garibaldi. Egli acquistò infatti, con l'eredità del fratello Felice, la metà settentrionale di Caprera fin dal [1856](#), vivendo inizialmente in una casupola. Qualche anno più tardi Garibaldi si fece costruire, nello stile delle *fazendas* sudamericane, la famosa "casa bianca", oggi museo. Nella grande tenuta, piana della Tola, Garibaldi piantò molti alberi e cominciò a fare la vita del [contadino](#), coltivando i campi ed allevando [polli](#), [ovini](#), [cavalli](#) (la sua celebre cavalla bianca, Marsala, è sepolta poco lontano dalla casa), e molti [asini](#) ai quali si divertiva dare il nome dei suoi nemici (il più recalcitrante dei quali fu chiamato col nome del [papa](#) beato [Pio IX](#)). Nella *Casa Bianca*, inoltre, Garibaldi visse con i figli avuti da [Anita](#) e quelli che ebbe da una domestica e dalla terza moglie [Francesca Armosino](#). Nella stanza di Garibaldi, l'orologio e i calendari appesi a una parete segnano ancora la data e l'ora della morte dell'eroe: il 2 giugno del [1882](#) alle ore 18.21. Contravvenendo alle sue ultime volontà, le sue spoglie vennero [imbalsamate](#) e sepolte in una tomba, in granito grezzo, appena dietro la casa.



Giovedì 19/04 pomeriggio PORTO CERVO e COSTA SMERALDA (Ciclisti 30,00):



ore 14,15 partenza dall'Hotel in pullman attraverso una bella strada panoramica. Sosta a Baia Sardinia per ammirare la splendida spiaggia ed il suo grazioso centro. Baia Sardinia fa parte delle Frazioni e spiagge del Comune di Arzachena. Fu nell'ottobre 1961 che l'imprenditore e artista romagnolo Domenico Gentili, acquistò dalla nota famiglia dei Ragnedda un terreno a Cala Battistoni, ribattezzata poi da egli stesso Baia Sardinia, dopo la progettazione e costruzione di un villaggio turistico. Ancora non esistevano strade asfaltate, sistemi di fornitura di acqua, tanto meno il telefono e figuriamoci la rete elettrica. Oggi a Baia Sardinia, ci sono più di 400 tra ville ed appartamenti, oltre 13 alberghi, ristoranti, negozi e supermercati.

Porto Cervo, una delle più esclusive località balneari del mondo. (*Portu Cervedu*^[2] in [gallurese](#)) è una [frazione](#) del comune di [Arzachena](#), in [provincia di Sassari](#) nella [Sardegna](#) settentrionale, regione storico-geografica conosciuta col nome di [Gallura](#). In particolare, la zona di Porto Cervo era chiamata [Monti di Mola](#). Porto Cervo è il principale centro della [Costa Smeralda](#) e ha una popolazione residente di circa 421 abitanti^[1].

Il Porto Vecchio risale agli anni sessanta, quando il principe Karim Aga Khan IV, affascinato dalla bellezza di questo tratto di costa, decise di comprare queste terre e assieme allo scenografo svizzero francese Jacques Couelle, poi affiancato dall'architetto Luigi Vietti e in seguito, dall'architetto Michele Busiri Vici, di costruire un sito turistico. Negli anni ottanta iniziarono i lavori per la costruzione del nuovo porto. L'edilizia portocervina è dunque un'autentica invenzione di matrice teatrale. Un misto di forme e stili sardi, spagnoli, provenzali, capresi, amalfitani, greci, pugliesi, siculi e magrebini. Passeggiata a piedi fino alla famosa "Piazzetta" e tempo libero per lo Shopping. Rientro all'Hotel,



Venerdì 20/04 Mattino DORGALI e CALA GONONE (ciclisti 27,00 €)

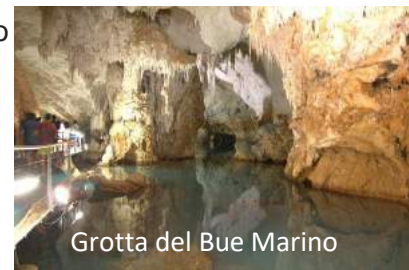


Dorgali è situato alle pendici del monte Bardia, è un paese a vocazione agropastorale. Il suo centro storico è caratterizzato dalle numerose botteghe artigiane dove da generazioni i maestri del gioiello del cuoio, della ceramica e del coltello producono manufatti di pregio. Lo shopping è assicurato! Storia e archeologia, tradizioni e arte manifatturiera, mare incantevole e montagne selvagge del **Supramonte**, ricoperte da profumati boschi, ti porteranno in un mondo magico e leggendario. A Dorgali troverai un patrimonio naturalistico di ben 225 chilometri quadrati, uno dei territori comunali più belli ed estesi in Sardegna. Lungo le caratteristiche vie del centro storico passerai fra case di pietra vulcanica e botteghe, dove i gioielli in **filigrana** e le ceramiche ti faranno scoprire, insieme ai tappeti, la vocazione artigiana del borgo.

Cala Gonone frazione turistica di Dorgali, è situata al centro del golfo di Orosei, è circondata da un anfiteatro calcareo di straordinaria bellezza.

Località abitata già in epoca nuragica, poi romana e infine bizantina (X secolo). Infatti sulla costa due chilometri più a sud di Gonone era ubicata fino al primo millennio d.C. la realtà urbana portuale (Sulcalis) più importante dal punto di vista demografico ed economico del territorio dorgalese e del golfo di Orosei. Il litorale di Gonone dopo lo spopolamento dell'anno mille fu utilizzato come approdo in periodo medioevale. Il centro attuale nasce con la costruzione della chiesa nel 1878. Poi il villaggio fu interessato dal popolamento di una colonia di pescatori ponzesi all'inizio del XX secolo e si sviluppa soprattutto nella seconda metà del Novecento come importante centro turistico e balneare. I locali chiamano questo paese semplicemente Gonone.

Dal porticciolo, in barca, si possono raggiungere le Grotte del Bue Marino. Decideremo sul posto l'eventuale visita (costo traghetto € 18,00)



Le escursioni di mezza giornata, potrebbero subire delle variazioni di destinazione per ragioni di orari di apertura delle chiese e dei siti archeologici.

La giornata dei Ciclisti e dei Turisti terminerà con ulteriori servizi offerti dall'Organizzazione:

Dalle 19 alle 20,00 un medico sarà a disposizione di tutti, ciclisti e turisti, per eventuali necessità occasionali.



Quindi, dopo cena,, grandi serate animate da "Pino Colucci" e la sua Band "STILELIBEROBAND" www.stileliberoband.it tutti potranno rilassarsi o esaltarsi con musica e balli, Pino proporrà serate danzanti con musica Live, italiana anni 60/90 latinoamericano , salse e Folk eShow di imitazioni divertenti!

COSTI

Il costo dell'intera settimana, Ciclisti o Accompagnatori, è di 1.240,00 € (Trattamento in All-Inclusive);
Bambini da 0 a 3 anni solo l'eventuale volo aereo: Bambini da 3 a 12 anni € 650,00; adulto in terzo letto € 1.100,00; supplemento singola € 190,00.

Per coloro che si iscriveranno entro il 15 dicembre 2017 l'Organizzazione attiverà gratuitamente la polizza annullamento viaggio.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al presidente dell'Associazione CICLO&TURISMO Buzzi Unicem
Sig. Bruneto Mambrin cell. 340 2242610, fax 0171 789949, mail: mambrin@libero.it

TERMINE PER LE ISCRIZIONI IL 15 GENNAIO 2018.

Sul sito www.cicloeturismo.com altre informazioni e per stampare la scheda d'iscrizione

Un grazie anticipato a tutti coloro che parteciperanno a questa 22^a edizione di CICLO&TURISMO

Bruneto Mambrin e tutto lo STAFF